

# La trasformazione digitale e le sfide della società onlife

Giuseppe Iacono

Laboratorio Aperto di  
Forlì

6 maggio 2024



## QUESTIONI DIGITALI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Cos'è? Come ci cambierà la vita? Come governarla?

Quattro incontri sull'intelligenza artificiale,  
i suoi ambiti applicativi e le questioni etiche

**Giuseppe Iacono**

### LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Siamo nella società onlife, con una diffusione sempre più vasta di tecnologie di intelligenza artificiale nella vita quotidiana. Questo rappresenta per nostra favore della progressione un ulteriore salto di complessità nell'esercizio dei diritti di cittadinanza e per la società nel suo complesso, nella capacità di tenuta democratica.

La sfida, pertanto, consiste nel costruire le condizioni per uno scenario socialmente desiderabile e sostenibile, evitando di addottare alle necessità del mercato delle tecnologie, sacrificando la partecipazione collettiva dei cittadini e ponendo le leve del governo della rivoluzione digitale al servizio del bene comune.

**Veronica Moretti**

### L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LE TRASFORMAZIONI SOCIALI

Come l'intelligenza artificiale si incorpora nei mondi sociali, nella costituzione del sé, del corpo e delle relazioni tra soggetti? Nonostante le differenze, le posizioni ansimiane e critica condividono una prospettiva deterministica sulla, concepita come "sentiti" irriducibile e irriducibile che può avere effetti epocali sulle nostre società. Questa infatti negli output delle soluzioni digitali ha portato a trascinare i processi attraverso i quali questi elementi vengono incorporati nei contesti quotidiani. In questi ottica, la relazione tra umano e componenti tecnologiche diventa un rapporto che si nutre dell'incontro tra i diversi attori e che arriva a costruire un'architettura della scelta.

**Per informazioni**

info@nuovociviltadellemacchine.it  
lori@labaperto.it  
3356372677

**Laboratorio Aperto di Forlì**  
Via Caterina Sforza, 45  
c/o Ex Asilo Santarelli

**In videoconferenza su**  
<https://www.youtube.com/channel/UCvYpaj0B-ZvpadLLWDbNFA>

**Al Relatori verrà donata la cartolina a  
struttura limitata dell'architetto**

**Giovanni Tullio,  
a cura di Davide Boschini.**



Un evento di



Con il sostegno di



- . Il digitale è pervasivo in tutte le nostre attività, non è un tema di settore
- . Siamo entrati nella dimensione **onlife**

*«Quando nell'infosfera i confini tra la vita "online" e quella "offline" vengono meno, e siamo continuamente connessi gli uni agli altri, circondati da oggetti intelligenti in grado di interagire con noi e da costanti flussi di dati, allora possiamo dire di essere integrati nel mondo "onlife"» (Floridi, 2020).*

# Le quattro rivoluzioni industriali

1. Meccanizzazione della produzione e l'uso del carbone e del vapore come fonti di energia- **seconda metà del XVIII secolo**
2. Avvento dell'elettricità e delle catene di montaggio- **intorno al 1870**
3. Sviluppo dell'era digitale, l'automazione e l'informatica - **dagli ultimi decenni del XX secolo**
4. Interconnessione e automazione dei processi di produzione, inclusi i sistemi cyber-fisici. Caratterizzata dalla centralità dei dati e dall'integrazione di tecnologie digitali, fisiche e biologiche **-in corso**

# Caratteristiche della quarta rivoluzione industriale (la rivoluzione digitale)

- 1. Integrazione tecnologie e processi:** centralità dei dati, interconnessione e automazione dei processi di produzione, uso diffuso di tecnologie (Intelligenza artificiale, Internet of Things (IoT), robotica, big data, ..)
- 2. Velocità, portata e impatto dei cambiamenti:** l'evoluzione avviene a un ritmo esponenziale, portando alla trasformazione di interi sistemi, non solo a livello industriale, ma anche sociale ed economico
- 3. Trasformazione dei modelli di business e della governance** delle organizzazioni

# Intelligenza artificiale - alcuni utilizzi

Nella pubblica amministrazione ad esempio si trovano già, in Italia, applicazioni delle tecnologie di IA, anche sperimentali, in più ambiti:

- nei servizi di relazione con il cittadino (*chatbot intelligenti e assistenti virtuali basati su IA generativa*)
- nella sanità come supporto alle analisi e alle decisioni, ma anche nella ricerca (*grazie alla capacità di analisi di grandi quantità di dati*)
- nella gestione dei processi e dei dati (*es. gestione PEC Inps*)
- nella sicurezza (*es. per i sistemi di videosorveglianza*)
- come supporto nella definizione di presentazioni, relazioni, contenuti multimediali in generale (*grazie all'IA generativa*)
- per le analisi predittive sui sistemi complessi (*es. mobilità*)

# Intelligenza artificiale, "la nuova elettricità"?

L'IA come tecnologia ha declinazioni specifiche (anche in ambito di PA), essendo:

- **pervasiva**, perché la personalizzazione dei servizi digitali, sempre più necessaria, richiede l'adattamento del comportamento del servizio allo specifico contesto dell'utente
- **abilitante**, perché disporre di capacità di analisi di quantità enormi di dati consente di avviare percorsi di programmazione, di predizione e di progettazione fino a pochi anni fa impensabili
- **indispensabile**, perché la richiesta sulla personalizzazione dei servizi, sulla risposta immediata alle richieste dei cittadini e dei "city user" pone le amministrazioni di fronte alla necessità di essere in grado di utilizzare le tecnologie di intelligenza artificiale, raggiungendo la maturità adeguata nel più breve tempo possibile

# La scelta della direzione

- L'innovazione è cambiamento che si concretizza, ma **il cambiamento non è neutro** e così il **valore pubblico** generato
- Lo scenario di arrivo non è determinato, né è insito nella scelta dell'utilizzo del digitale

*«l'innovazione ha sia una velocità sia una direzione. Un dibattito democratico sulla direzione è importante tanto quello sui tassi di crescita - ed è cruciale per capire le molte strade che l'innovazione può prendere, e come la politica la possa influenzare» (Mazzucato, 2020)*

## **Dare una direzione all'innovazione, massimizzando il valore pubblico e perseguendo un'etica del digitale, significa affrontare temi cruciali come**

- **algoritmi ed etica dell'Intelligenza Artificiale** - i pregiudizi degli algoritmi, il ruolo decisionale, la profilazione
- **e-commerce e modelli di lavoro** - il ritorno dei “tempi e metodi” nella produzione, l'economia dei “lavoretti”, il dominio delle piattaforme
- **sostenibilità sociale** - *hate speech*, cyberbullismo, protezione dati, tutela minori,..
- **sostenibilità digitale** - l'uso delle tecnologie, l'industrializzazione energivora e la riduzione della CO2 , l'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile

«[..] *per raggiungere una crescita guidata dall'innovazione o un'innovazione di un tipo particolare (innovazione verde) non si richiede di livellare il campo ma di ribaltarlo*» (Mazzucato, 2020)



# Scelta e senso del valore pubblico: la questione dei dati

## Dati dei cittadini come prodotto commerciale o come bene comune?

- **Capitalismo della sorveglianza:**
  - estrazione continua dei dati degli utenti e loro monetizzazione, che minaccia il «*diritto al futuro, cioè il diritto di agire liberamente dall'influenza di forze illegittime che operano al di fuori della nostra consapevolezza per influenzare, modificare e condizionare il nostro comportamento*» (Zuboff, 2019).
  - “*Prodotti gratuiti a patto che i cittadini diventino i prodotti stessi*” (Morozov, Bria, 2018)
- **Dati bene comune:** i dati pubblici al servizio della comunità e i cittadini possono decidere come utilizzare i propri dati



# Scelte e senso del valore pubblico: cos'è davvero *smart*

**Smart come “intelligente” e quindi positivo. Ma basta l'uso delle tecnologie? E tutto ciò che è basato sul digitale è innovazione?**

- **territori smart e smart city:**

- accentrare i servizi e favorire l'urbanizzazione o favorire il decentramento e il ripopolamento delle aree interne e dei borghi?

- **smart mobility:**

- che peso dare alla “demobilizzazione” rispetto agli investimenti per migliorare l'informazione e il miglioramento del flusso del traffico ad esempio con semafori intelligenti?



# Libertà di attenzione e contrasto alla disinformazione

Preservare la **libertà di attenzione**, e quindi il “riflettore”:

*«il riflettore dell’attenzione è quel genere di attenzione che ci aiuta a fare quel che vogliamo fare»* (Williams, 2018).

Come? Con la capacità di selezionare le informazioni e di procedere secondo gli obiettivi prefissati, evitando la possibilità di distrazioni che possono provocare perdite di tempo, smarrimento del percorso, avvistamento su attività non volute e anche contrastanti rispetto ai propri obiettivi.

Le **fake news sono una causa di inquinamento** dell’infosfera.

Le fake news sono **pericolose per la democrazia** perché danneggiano la partecipazione informata dei soggetti alla vita pubblica e hanno tanto più impatto quanto più i cittadini rimangono sull’acquisizione superficiale dell’informazione, non approfondendola e anche amplificandone la diffusione



# Consapevolezza digitale

Le **competenze digitali sono indispensabili per permettere la necessaria consapevolezza** in un mondo del tutto pervaso dal digitale

In una **democrazia**, la consapevolezza o è diffusa tra tutta la popolazione oppure la sua assenza apre la porta alla costruzione di disinformazione, alla disuguaglianza delle condizioni di scelta e decisione, alla discriminazione

**La consapevolezza digitale è la chiave per creare le condizioni per definire la direzione dell'innovazione**

Per questo, è necessario “pensare digitale”, uscire dal **mainstream**, immaginare scenari che creino valore pubblico e comprendere come realizzarli

*«Le competenze digitali sono la spina dorsale della società digitale»  
(Commissione UE, DESI 2020)*

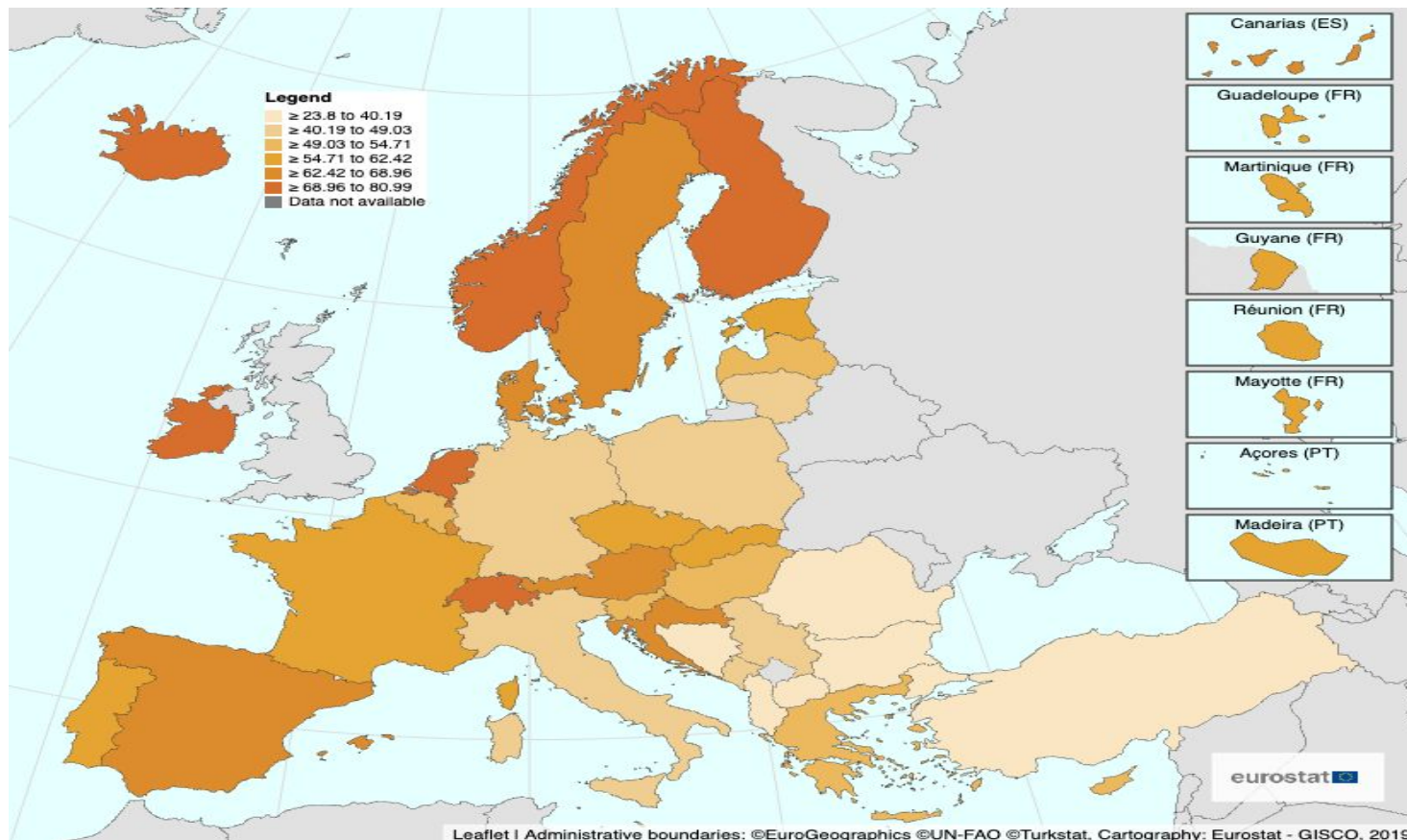


# La “questione competenze””

1. Se non si hanno adeguate competenze non si può guidare il cambiamento (*e-leadership*), non si può sfruttare come opportunità
2. Se non si hanno adeguate competenze non si hanno difese democratiche, sociali ed economiche
3. Se non si hanno adeguate competenze non si possono porre le condizioni per la crescita economica

*Ma: l'Italia e diversi Paesi europei hanno un elevato tasso di analfabetismo funzionale e digitale, nelle diverse fasce d'età e settori della società*

# Competenze digitali di base in UE - dati Eurostat 2023



# Competenze digitali di base in Italia - dati Istat 2023''

Esclusion  
e digitale

## 24 milioni<sup>+</sup>

sono i cittadini 16-74 anni senza  
competenze digitali almeno di base  
Italia: **54%** Media UE: **44%**

e di questi **circa**

## 6,5 milioni

sono coloro che  
**non utilizzano internet**

## 20 milioni<sup>+</sup>

sono i cittadini 16-74 anni in  
possesso perlomeno di  
competenze digitali di base  
Italia: **46%** Media UE: **56%**  
e di questi **oltre**

## 10 milioni

sono coloro che  
**possiedono competenze digitali  
avanzate**

# Come si sta intervenendo in UE - alcune azioni

## Digital Compass e competenze

INFRASTRUCTURE



GOVERNMENT



SKILLS

BUSINESS



European Skills Agenda



Digital Education Action Plan



Digital Skills and Jobs Coalition

Obiettivi 2030



**80%** di individui con competenze digitali almeno di livello base



**20 milioni** di specialisti ICT



Convergenza del **divario di genere**



# Come si sta intervenendo in Italia - Repubblica Digitale”

## LE TAPPE DI REPUBBLICA DIGITALE

**2019**

Publicazione del **Manifesto** per la Repubblica Digitale

Inserimento nel piano **“Italia 2025”**

50+

**2020**

Adesione alla **Digital Coalition europea** come Coalizione Nazionale

Istituzione del **Comitato Tecnico Guida**

Publicazione della **Strategia Nazionale per le competenze digitali**

Publicazione della prima versione del **Piano operativo**

100+

200+

**2021**

Azioni di Repubblica Digitale nel **PNRR**, tra cui **Servizio Civile Digitale** e **Rete dei punti di facilitazione digitale**

**Assemblea di Repubblica Digitale**

Lancio del **Premio Nazionale per le competenze digitali**

Publicazione del primo **rapporto di monitoraggio** del Piano operativo

**2022**

Assegnazione del **Premio Nazionale per le competenze digitali**

Publicazione del primo **aggiornamento del Piano operativo** con il nuovo **rapporto di monitoraggio**

Avvio dei **gruppi di lavoro tematici**

300+

**2023**

Lancio del **nuovo portale** di Repubblica Digitale

**Avvio sul territorio** delle attività di **facilitazione digitale** previste dai progetti **PNRR**

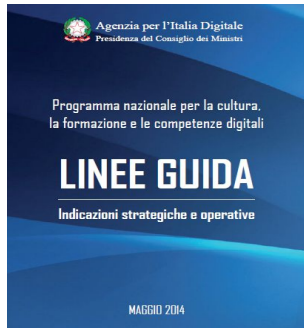
Publicazione dei primi output dei **gruppi di lavoro tematici**



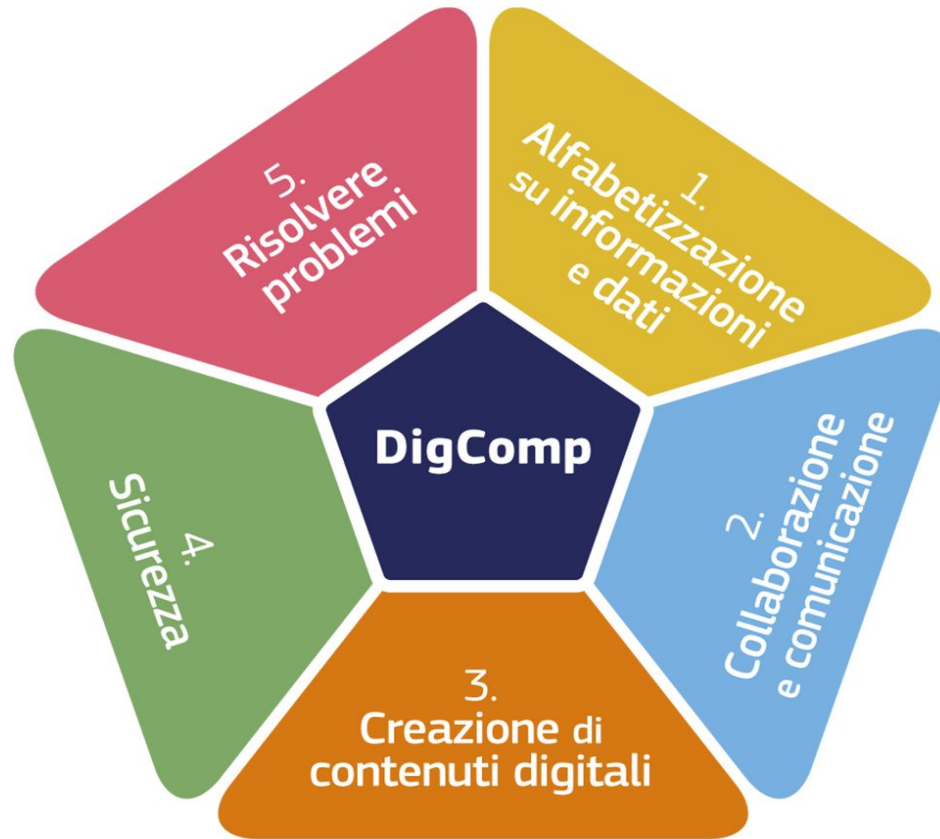
Numero delle iniziative della coalizione nazionale



# Intervenire con un approccio organico alle competenze”



# Intervenire utilizzando framework condivisi”



# Intervenire costruendo organizzazioni innovative

Organizzazioni che utilizzano metodologie e pratiche di lavoro che fanno uso esteso della digitalizzazione e favoriscono

- la **circolazione e condivisione** delle informazioni
- la capacità di crescita delle **conoscenze** e di **apprendimento collettivo**
- la **gestione dei progetti**
- la condivisione e la **ripetibilità** dei risultati
- l'**inserimento** di giovani
- la capacità di **coinvolgere** gruppi diversificati della popolazione giovane ed adulta
- la **creatività** e le nuove iniziative
- la **relazione** con le realtà esterne all'impresa e con il territorio

# Intraprendere percorsi di trasformazione

1. in un contesto in cui molte PMI oggi non riescono a fare un adeguato utilizzo del digitale, focalizzarsi sullo sviluppo di **ecosistemi territoriali di innovazione**
2. intervenire sul **sistema di istruzione** inserendo l'insegnamento della **disciplina ICT** sin dalle scuole primarie e al tempo stesso rendendo strutturali **modelli di didattica innovativa** basati sul gaming e sul lavoro collaborativo
3. costruire un **sistema di apprendimento permanente** che poggi su un'**infrastruttura ibrida**, fisica sul territorio a partire dai punti di facilitazione digitale e online, con piattaforme che grazie all'**intelligenza artificiale** possono permettere un **approccio personalizzato** e la costruzione di efficaci **palestre** di apprendimento continuo
4. realizzare **pratiche del governo aperto**, della partecipazione, in modo anche che le **regole** che via via si vanno definendo possano essere frutto di processi partecipativi e **accompagnate da un cambio culturale**

# Grazie dell'attenzione!

## Per approfondimenti

- “E-leadership” G.Iacono, ed. Franco Angeli, 2021

[https://www.francoangeli.it/Ricerca/scheda\\_libro.aspx?id=26984](https://www.francoangeli.it/Ricerca/scheda_libro.aspx?id=26984)

- “Le sfide della società onlife” G.Iacono, ed. Franco Angeli, 2023

<https://www.francoangeli.it/libro?id=28763>

## Siti web

- <https://repubblicadigitale.gov.it>
- [https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/europe-fit-digital-age/europes-digital-decade-digital-targets-2030\\_it](https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/europe-fit-digital-age/europes-digital-decade-digital-targets-2030_it)

Email [nello.iacono@gmail.com](mailto:nello.iacono@gmail.com) - X @n\_iacono

Linkedin <https://www.linkedin.com/in/giuseppe-iacono>